

MAGIFER SRL
Strada Chiaberto 19/21
COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)

**Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque
Meteoriche
Aggiornamento 2021**

DISCIPLINARE DI PREVENZIONE E GESTIONE

Data		Il legale rappresentante
15/03/2021		Davide Basso <i>(documento firmato digitalmente)</i>

1. Frequenza e modalità delle operazioni di pulizia e di lavaggio delle superfici scolanti

Magifer effettua la pulizia periodica a secco, mediante motospazzatrice, di tutte le superfici scoperte dello stabilimento, al fine di rimuovere sia le frazioni fini che i rottami metallici presenti.

Il materiale raccolto, dal momento che può contenere metalli in percentuale anche elevata, è trattato negli impianti, in particolare nel vaglio, al fine di separare le frazioni valorizzabili.

Non sono previste operazioni di lavaggio delle superfici scolanti, salvo in caso di emergenza.

La gestione e manutenzione ordinaria (compresa la verifica dello stato e la pulizia) degli impianti di trattamento delle acque meteoriche è effettuata da personale Magifer. La frequenza è definita all'interno dello scadenziario aziendale e le operazioni sono registrate attraverso moduli del Sistema di Gestione (DRA 017 e DRA 017-bis). Il personale effettua verifiche visive e provvede alla pulizia superficiale e allo svuotamento dei comparti di raccolta olio; per l'impianto chimico-fisico sono stati formati alcuni addetti per la conduzione e l'alimentazione dei prodotti ausiliari.

Eventuali anomalie sono tempestivamente comunicate alla Direzione.

In caso di attività che richiedano la pulizia e/o lo svuotamento anche parziale delle vasche, Magifer contatta imprese specializzate, autorizzate al trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti.

2. Procedure adottate per la prevenzione dell'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio

In generale, Magifer ha adottato procedure di selezione dei fornitori e di verifica dei rifiuti all'ingresso, al fine di limitare, per quanto possibile, la presenza di idrocarburi e altre sostanze dilavabili sui piazzali.

Le procedure di ispezione, pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque meteoriche consentono di garantire nel tempo le prestazioni di rimozione.

I veicoli interni sono soggetti a manutenzione periodica, effettuata da ditte specializzate.

Nel caso si dovesse evidenziare il malfunzionamento degli impianti di trattamento, il Responsabile SGA ordina l'interruzione immediata di tutte le attività che potrebbero provocare sversamenti o perdite di olio od altri idrocarburi sul piazzale, fa chiudere i pozzetti e le griglie di raccolta che recapitano all'impianto non funzionante, deviando ove possibile la raccolta di eventuali acque meteoriche verso cisterne di stoccaggio, contatta tempestivamente le imprese specializzate per lo svuotamento e pulizia dell'impianto e il ripristino delle condizioni di funzionamento. Se necessario contatta i costruttori degli impianti per valutare le modalità di intervento.

3. Procedure di intervento e di eventuale trattamento in caso di sversamenti accidentali.

Nel sito sono presenti oli idraulici e lubrificanti, prodotti per manutenzione, gasolio e prodotti chimici (prevalentemente inorganici) utilizzati per il trattamento delle acque meteoriche.

Il gasolio è stoccato in serbatoio fuori terra.

Le emergenze legate ad eventuali versamenti sono gestite attraverso la Procedura PGSGA 004 e il Piano di emergenza interno.

In sintesi, la procedura prevede che, in caso si verifichi un versamento accidentale, l'addetto presente intervenga interrompendo la fonte (es. raddrizzando il fusto, bloccando la pompa, arrestando il veicolo) e circoscriva la perdita utilizzando il materiale assorbente specifico,

disponibile in alcuni punti dello stabilimento, dopo aver indossato idonei DPI.

L'addetto informa tempestivamente i preposti o la Direzione e provvede alla raccolta del materiale assorbente, che sarà classificato dal Responsabile ambiente e inviato a smaltimento presso soggetti autorizzati.

In questo caso l'addetto avverte il proprio responsabile, il quale provvederà in merito. Prima di intervenire deve proteggersi adeguatamente con i D.P.I. idonei, come evidenziato durante la fase di formazione ed informazione dei singoli addetti, e procedere in merito all'eliminazione del versamento come descritto sopra. Una volta bloccato il fenomeno si occupa del recupero dello sversamento in sicurezza; infine informa l'RSGA dell'accaduto in modo che lo stesso possa attuare la procedura di smaltimento del rifiuto.

4. Modalità di formazione e informazione del personale.

La formazione e informazione ai lavoratori, in particolare in merito alle procedure di pulizia degli impianti di trattamento delle acque meteoriche e di intervento in casi di anomalia è secondo la procedura PGSGA009 e il Programma annuale di formazione (DRA020), approvati all'interno del Sistema di Gestione aziendale.